

# uomo di oggi

---

Giosy Cento

## UOMO DI OGGI

Uomo, uomo di oggi,  
amico del niente,  
cosa tu cerchi mai?

Perché sei tanto triste  
se vai sulla luna,  
se voli nel cielo,  
se il sole ti bacia ancora?

Va, il sole sorgerà,  
nel buio della notte una stella  
se tu sei sveglio  
si accenderà.

Io me ne andrò  
solitario «Caino» del mondo.  
Io me ne andrò  
vergognandomi d'essere uomo.  
Ma ti prego, mio Dio,  
anche se ho sbagliato,  
sono sempre tuo figlio, sai:  
non mi puoi abbandonare.

Ma come potrò dimenticarti,  
figlio mio?  
Ma tu, perché  
hai scelto il male  
ed ora vai  
goccia a goccia vivendo...

Tornerai a casa mia.

MODERATO

Orch. Canto

Re m7 Sol Re m7 Sol Re m

Do

Uomo, uomo di oggi, a-mi-co del

Sib La 4/7 Re m Do

niente, co-sa tu cerchi mai? Per - chē sei tan-to tri-ste se vai sulla

Sib Sol m7 La 4 La Re m

lu-na, se vo-li nel cielo, sei il so-le ti ba-cia-an-co - ra? Va, il so - le sor-ge-

Do Sib Sol m7

rā, nel bu-io del-la not-te una stella se tu sei sve - glio si accen-de-

La Re m7 Sol m7

rā. Io me ne an - drō so-li - ta-rio "Ca - i - no" del mondo, Io me ne an-

Do Fa Sol m7

drō vergognandomi d'essere uomo. Ma ti pre-go, mio Di-o, anche se ho sba-

Re m La 4/7 Re m

gliato, so-no sempre tuo fi-glio, sai: non mi puoi abban-do - na-re.

MODERATO LENTO

Re Sol Fa#m7 Sim7 Sol

Ma co-me po - trō di-menti - car-ti, fi-glio mio? Ma tu, per chē hai scel-to il

Re La Sol Re

ma-le ed o - ra vai goc-cia-goc-cia vi - vendo... Tornerai a casa mi-a.